



REGIONE LAZIO



A.T.E.R. della Provincia di Roma

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Roma

Via delle Vigne Nuove, 654 - ROMA

Servizio Tecnico

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A CANONE E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, PIATTAFORMA ELEVATRICE E SERVOSCALA INSTALLATI NEGLI EDIFICI IN PROPRIETA' O IN GESTIONE ALL' A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI ROMA



PROGETTO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

ing. Mirko Gentile

PROGETTISTA:

ing. Mirko Gentile

COLLABORATORE PROGETTISTA:

arch. j Fabio Francullo

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

arch. j Fabio Francullo

TITOLO ELABORATO

- DUVRI

AGGIORNAMENTI

DATA: GIUGNO 2023

ELABORATO N.

8

INDICE

- 1 – UBICAZIONE**
- 2 - DETTAGLIO DI COORDINAMENTO**
- 3 - VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI**
- 4 - NORME COMPORTAMENTALI**
- 5 - DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE**
- 6 - COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA**
- 7 – EVACUAZIONE**
- 8 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI**
- 9 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**
- 10 - ADEMPIMENTI DA PARTE ATER**
- 11 – IMPLEMENTAZIONE**
- 12 - STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**
- 13 - NOTA DI RICHIAMO**
- 14 - DATI GENERALI ATER, IMPRESA APPALTATRICE E IMPRESA INTERFERENTE**
- 15 - ELENCO DELLE SEDI ATER PREVISTE PER L'APPALTO**
- 16 - SOVRAPPOSIZIONI ATTIVITÀ INTERFERENTI – ORARI IMPRESA E
COMMITTENZA – NELLE SEDI ATER**
- 17 - MISURE DI EMERGENZA DELLE SEDI ATER**

1 - UBICAZIONE

Per lo svolgimento dei lavori di manutenzione e dei servizi di pronto intervento, per gli impianti di elevazione, per il periodo dal 23-01-2020 al 22-01-2021, l'Appaltatore opererà nei fabbricati residenziali, nonché negli uffici di proprietà o in gestione dell' A.T.E.R. della Provincia di Roma, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 16,30 con esclusione della pausa pranzo di 1 ora e, se richiesto dalla D.L. per i casi di emergenza, in orario di reperibilità , dalle ore 16,31 alle ore 20,30 di ogni giorno feriale e dalle ore 7,30 alle ore 20,30 dei giorni festivi e prefestivi.

Per lo svolgimento dei lavori e dei servizi l'Appaltatore dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione.

2 - DETTAGLIO DI COORDINAMENTO

Ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08, preve riunione fra la committenza e l'Appaltatore in funzione delle varie fasi delle attività cui trattasi, verrà individuato uno specifico "dettaglio di coordinamento" indicante i soggetti responsabili dell'attuazione del coordinamento.

3 - VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Successivamente all'aggiudicazione, ai sensi e per effetto del D.Lgs. 81/08 si provvederà alla verifica documentale relativa:

- alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 D.Lgs 81/08;
- al possesso dei requisiti di idoneità professionale ex art. 26 D.Lgs. 81/08;
 - alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'ex art. 2 DLgs 626/94 ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs 81/08;
 - alla nomina del Medico Competente;
 - alla formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa.

E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa e che sia chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.

L'Appaltatore, come innanzi indicato, si impegna a partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti per lo svolgimento di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

4 - NORME COMPORTAMENTALI

L'Azienda Committente, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Appaltatore si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività delle

imprese appaltatrici per le attività di manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici esistenti, per la presenza sul territorio delle maestranze addette ai servizi di igiene ambientale e per la presenza degli impiegati negli uffici dell'Azienda laddove si dovessero svolgere lavori o servizi anche in quelle sedi.

In particolare l'Appaltatore deve:

- 1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'Azienda e delle imprese appaltatrici per essa operanti sul territorio;
- 2) rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Azienda e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici che saranno comunicati dal coordinatore per la sicurezza in esecuzione;
- 3) fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nell'ambito degli spazi residenziali, esterni ed interni, negli alloggi e nell'ambito degli uffici Aziendali, nonché delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti.

Un documento sintetico relativo alle procedure verrà trasmesso dalla direzione dei lavori.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

1. prima di effettuare l'intervento, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti e il Responsabile individuato nel "dettaglio di coordinamento" per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.);
2. prendere preventivamente accordi con il Responsabile della struttura o suo delegato, per necessità inerenti le attività in corso, laddove si verifichino gli interventi;
3. qualora si rendesse necessario, al termine della giornata lavorativa, gli addetti dell'appaltatore devono riporre i propri attrezzi, macchine e materiali negli spazi resi disponibili dalla Struttura, preventivamente individuati e confinati, nonché lasciare i locali e i piani di calpestio e di passaggio in ordine, in modo da non intralciare il passaggio dei residenti locatari o non locatari ovvero del personale impiegato dell'Azienda;
4. l'appaltatore e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dalla Struttura durante l'espletamento dei lavori nelle sedi dell'Azienda.

Il personale dell'appaltatore, per poter accedere ed operare nei complessi edilizi e nelle aree pertinenziali in proprietà o in gestione dell'Azienda:

5. deve essere in numero adeguato alla natura dei lavori da svolgere;
6. deve indossare gli indumenti di lavoro e adeguatamente equipaggiato per la propria sicurezza ed in possesso delle attrezzature adatte all'esecuzione dell'opera;
7. deve essere individuabile nominativamente, con apposita registrazione verificata dal coordinatore per la sicurezza in esecuzione, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
8. non deve fumare nei luoghi, nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;

9. per gli interventi che richiedono uso di attrezzature e/o macchinari, in relazione ai lavori da svolgere, il personale dell'appaltatore dovrà essere formato, addestrato a consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio degli interventi nonché istruito adeguatamente affinché in caso di fermata di tale attrezzatura, ciò, non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria, degli utenti residenti, del personale dell'Azienda e del personale di altre imprese operanti sul territorio;
10. attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
11. non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi pedonali e carrabili dei lotti residenziali, delle vie di esodo e delle uscite di emergenza;
12. non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
13. la movimentazione di materiali residui delle demolizioni e delle cose in genere da tradurre in discarica deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di appositi carrelli;
14. in presenza di attività in corso da parte di altre imprese edili appaltatrici dell'Azienda, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza in modo opportuno mediante coordinamento tra le imprese;
15. non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda e di altre imprese appaltatrici che operino per conto dell'Azienda stessa;
16. in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e/o in caso di evacuazione, il personale dell'appaltatore deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza che sarà prodotto alla consegna dei lavori.
17. Deve sempre preventivamente ed in modo opportuno segnalare la propria presenza in loco per informazione dell'utenza, delle altre imprese operanti ovvero della struttura impiegatizia nelle sedi aziendali.

L'appaltatore è tenuto a fornire al coordinatore per la sicurezza in esecuzione la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate, per operare nell'ambito dei luoghi di lavoro nonché a segnalare tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei lavori presso gli edifici e le aree oggetto del presente appalto di lavori e servizi.

L'appaltatore altresì tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi:

obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:	obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
rimozione rifiuti derivanti dalle demolizioni e pulizia finale dei luoghi di accumulo	obbligo di gestione dei rifiuti derivante dalle demolizioni e/o dagli interventi con pulizia finale dei luoghi di accumulo, evitando il più possibile la produzione di polveri nelle fasi di raccolta, deposito e conferimento in discarica per lo smaltimento finale.
utilizzo delle macchine e di tutte	Obbligo di conferimento da parte dell'Appaltatore di

<p>le attrezzature elettromeccaniche o a scoppio:</p>	<p>tutte le macchine, attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione dei lavori e dei servizi, in condizioni di perfetta funzionalità, di manutenzione e di certezza della fonte di approvvigionamento.</p> <p>E' fatto assoluto divieto al personale dell'appaltatore di usare attrezzature dell'Azienda o delle altre imprese appaltatrici operanti sul territorio per conto dell'Azienda stessa.</p> <p>Al personale dell'Appaltatore è assolutamente vietato cedere e/o utilizzare, a qualsiasi titolo, macchine, automezzi, attrezzi, strumenti e opere provvisori di altrui proprietà.</p> <p>In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa, motivata e preventiva autorizzazione scritta del direttore dei lavori o suo delegato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'Appaltatore prima dell'uso tenuto a verificare il perfetto stato e la rispondenza ai requisiti di Legge di quanto utilizzato.</p>
---	--

In casi di emergenza, qualora i lavori si svolgano all'interno degli uffici dell'Azienda o locali chiusi connessi alla residenza, è fatto obbligo di seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nel Piano di Emergenza. L'appaltatore è obbligato ad informare e formare i propri lavoratori del contenuto del Piano di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

5 - DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

Luoghi, aree e ambiti di attività descritti ai fini del presente documento:

- aree esterne di pertinenza dei fabbricati residenziali e degli edifici adibiti ad uffici ATER, quali corti, cortili, piazzali, vialetti, camminamenti pedonali di qualsiasi tipo, piani piloty, porticati, strade, aree di parcheggio, rampe, ecc. aiuole, giardini, parchi;
- superfici e spazi comuni interne ai fabbricati residenziali e degli uffici ATER, quali androni, corridoi cantine, vani scala, spazi di sottofabbricato, locali comuni di fontane e ex cabine idriche, locali stenditoio, terrazzi comuni e piani di copertura, tetti e sotto tetti, garages e autorimesse, etc., alloggi con utenti residenti

In tali ambiti residenziali o non, in presenza quindi degli utenti residenti o non residenti, del personale impiegato nell'Azienda a qualsiasi titolo, infine dei lavoratori delle imprese edili o impiantistiche appaltatrici per conto dell'Azienda per i lavori di manutenzione, recupero o ristrutturazione, pulizia, ecc. nonché dei lavoratori addetti delle Aziende di pubblici servizi (ENEL, ACEA, ITALGAS, ecc.) per lavori di manutenzione o rifacimento impianti, si riportano di seguito:

I RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
Presenza contemporanea di movimentazione di mezzi e personale con trasporti di sostanze pericolose e/o inquinanti	<u>Circolare con cautela</u> nell'ambito della viabilità del lotto, o comparto, o complesso edificato; rispettare i divieti di accesso alle aree confinate o segnalate per la presenza di cantieri fissi o mobili.
Contatto con automezzi e mezzi di trasporto in movimento	<u>Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o attrezzature manuali e semi-manuali proprie.</u>
Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di lay-out	Prestare attenzione nell'accedere e <u>non trattenersi</u> oltre il necessario negli spazi non interessati allo svolgimento dei lavori.
Trasporto di mezzi, materiali e attrezzature	Il trasporto sia all'interno che all'esterno degli edifici, nei luoghi di svolgimento dei lavori, deve avvenire senza pregiudizio per i residenti, gli utenti e/o il personale impiegato dell'Azienda e senza arrecare danno alla stabilità delle superfici e degli impianti esistenti di qualsiasi tipo. <ul style="list-style-type: none"> · Attenersi alla segnaletica di sicurezza; · Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale caricare e scaricare materiali rifiuti residui nelle zone appositamente individuate; · Attenersi ai sensi di marcia previsti. · Non abbandonare mai incustodito alcun tipo di materiale, prodotti e attrezzature.
Contatto con cavi elettrici al suolo, sopra suolo o aerei, in generale agli impianti in tensione (illuminazione esterna ed interna, ecc., contatti con reti tecnologiche, ecc.	Cautela nel manovrare e svolgere i lavori con mezzi, attrezzature, automezzi e cestelli elevatori. Obbligo dell'appaltatore di verificare preventivamente i luoghi di lavoro per le interferenze presenti e di informarne gli operatori.
Contatti con ponteggi, gru, impianti, automezzi e mezzi d'opera di appaltatori edili, impiantistici e di pulizia presenti sul territorio.	Cautela nel manovrare e svolgere i lavori con mezzi, attrezzature, automezzi e cestelli elevatori. Obbligo dell'appaltatore di verificare preventivamente i luoghi di lavoro per le interferenze presenti e di informarne gli operatori.
Rischio incendio per la presenza di materiali infiammabili, nelle aree ibride di cantieri edili, aggravate dalla permanenza di residui infiammabili	Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. Obbligo di rispetto del Divieto di Fumare.
Movimentazione carichi	Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare danneggiamenti, spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e l'altrui; attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
Attrezzature ed	È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature

apparecchiature in genere	non di proprietà dell'Appaltatore e senza la dovuta preparazione e/o istruzione.. · Rischio elettrico
Rischio elettrico	Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate ² , svolti su impianti e/attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del coordinatore per la sicurezza in esecuzione o suo delegato utilizzando: - DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.), Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o l'attrezzatura; Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati.

I RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI TRA CUI ANCHE QUELLI COLLEGATI ALLO STRESS LAVORO-CORRELATO

Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità dell'opera da svolgere, delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale preposto.	Adottare un sistema efficiente di comunicazione interaziendale tra l'appaltatore e gli operatori, fornendo sempre numeri telefonici attivi e di garantita reperibilità. Riferirsi quindi al Responsabile preposto dell'appaltatore o direttamente al coordinatore per la sicurezza in esecuzione, per rendere edotti i Responsabili delle attività e/o per segnalare possibili interferenze.. · Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di svolgimento dell'attività nei luoghi d'intervento; · Rapportarsi con il Responsabile preposto.
Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere	Seguire le istruzioni del Responsabile preposto.
Situazioni di emergenza	Attendere alle istruzioni del personale preposto o dell'appaltatore o direttamente al coordinatore per la sicurezza in esecuzione, qualora interessato.
Difficoltà di "impatto" ambientale con l'utenza, o con altri lavoratori.	Riferirsi al Responsabile preposto dell'appaltatore o direttamente al coordinatore per la sicurezza in esecuzione per rendere edotti i Responsabili delle attività per segnalare possibili interferenze con gli utenti e/o per lavori anche involontari.
Carenze organizzative con difficoltà	Riferirsi al Responsabile preposto dell'appaltatore o

di individuazione dei luoghi di svolgimento dei lavori, anche a causa di impedimento all'accesso	direttamente al coordinatore per la sicurezza in esecuzione per rendere edotti i Responsabili delle attività sulle possibili interferenze con i lavori anche involontari
Avverse condizioni meteo che impediscono il normale svolgimento dei lavori in condizioni di sicurezza	Riferirsi al Responsabile preposto dell'appaltatore o direttamente al coordinatore per la sicurezza in esecuzione per rendere edotti i Responsabili delle attività sulle possibili interferenze con i lavori anche involontari.

6 - COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle istruzioni contenute nell' segnalazione di svolgimento dell'intervento, nel rispetto delle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza per i lavori da svolgersi agli edifici, nelle arre e negli uffici.

E' pertanto doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile dell'Azienda o dell'appaltatore dei lavori per conto dell'ATER, individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato per il quale l'operatore è consapevole del rischio e in grado di procedere in condizioni di sicurezza);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni e nella completa consapevolezza delle operazioni da svolgere secondo procedure di sicurezza.

7 - EVACUAZIONE

Il personale dell'appaltatore deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nelle specifiche cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture di edifici ed impianti ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dai luoghi ove è presente uno stato di grave pericolo;
- lasciare le macchine in condizioni di sicurezza – staccare eventuali alimentazioni elettriche;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura o nelle aree ove si stava svolgendo il lavoro e/o il servizio;
- prima di riprendere eventuali lavori e /o servizi, accertarsi della permanenza delle condizioni di sicurezza.

8 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Diposizione 1

L'appaltatore dovrà far accedere il proprio personale dipendente unicamente nei luoghi e nelle aree indicati nell'ordine di lavoro ed eventualmente nelle planimetrie localizzative Eventualmente fornite dalla D.L., o indicata agli operatori stessi direttamente dal coordinatore per la sicurezza in esecuzione.

Le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nelle zone eventualmente delimitate, riservate o appositamente dedicati.

Trattandosi di comportamenti ripetuti nel tempo è fatto obbligo all'appaltatore di istruire adeguatamente il personale affinché operi nello svolgimento dei lavori e dei servizi con azioni, comportamenti, procedure, movimentazioni e percorsi sempre uguali nel tempo e ripetitivi.

Per il trasporto di materiali di rifiuto all'interno degli edifici residenziali e degli uffici non è previsto l'uso di ascensore o montacarichi e pertanto la movimentazione manuale o assistita con elevatori elettrici, autogrù, etc, dovrà seguire percorsi di volta in volta individuati d'intesa con la direzione di lavori. In mancanza di individuazione preventiva dei percorsi è fatto divieto di procedere con le operazioni.

E' fatto obbligo all'appaltatore di provvedere, previa informativa al Responsabile dei lavori e al coordinatore per la sicurezza in esecuzione, ad informare ed istruire i lavoratori in caso di movimentazioni o comportamenti che possono causare eventuali rischi durante il trasporto di attrezzature, materiali e rifiuti. Tali segnalazioni e le misure adottate saranno meglio governate in loco sotto la diretta vigilanza dell'appaltatore, o suo delegato a ciò deputato, per regolare temporanei divieti ed accessi.

Nel caso di accesso ai luoghi non adeguatamente illuminati, quali ad esempio i locali di servizio, l'appaltatore ha l'obbligo preventivo della verifica dei luoghi, nonchè di istruire adeguatamente i lavoratori per i comportamenti da adottare fornendo adeguate lampade di emergenza o realizzando apposito impianto di illuminazione provvisoria se necessario. Al termine delle operazioni i luoghi vanno lasciati nelle condizioni di non creare pericolo per i futuri lavoratori o per i terzi (ad esempio cavi elettrici scoperti sotto carico).

Diposizione 2

Nell'eventuale uso di fiamma mediante preparati infiammabili, il personale incaricato avrà cura di adottare tutte le misure di prevenzione e precauzionali per evitare qualsiasi evento pericoloso. E' fatto obbligo all'appaltatore di far adottare adeguate misure di tutela, nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, nello svolgimento di lavori che possono interessare locali ed aree soggette ad emissione di vapori o, nel caso limite, ad esplosione. In tali casi è obbligo di verificare preventivamente la presenza di reti elettriche e del gas nelle immediate vicinanze.

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento dei lavori.

Disposizione 3

I lavoratori per conto dell'appaltatore, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione con le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale: scarpe antinfortunistiche, guanti, caschi, idoneo abbigliamento da lavoro, eventuali mascherine per quanto previsto dalla scheda tecnica e di sicurezza dei materiali

prodotti e/o di tutti gli altri prodotti presenti in loco, protettori auricolari, dispositivi anti vibrazione.

Nell'uso della fiamma libera obbligatorio la copertura delle parti scoperte: faccia e mani. Per i lavori in esterno, è fatto divieto di operare in condizioni atmosferiche particolarmente avverse.

L'uso dei prodotti chimici e tossici è vietato nelle giornate particolarmente ventose.

In particolare per quanto riguarda li lavori ed i servizi che prevedono l'impiego di prodotti specifici solidi o diluiti in acqua da applicare per via aerea, dovranno essere usati tutti gli accorgimenti previsti dal produttore per evitare processi di intossicazione alle persone ed agli animali. Prima si spargere i prodotti, i luoghi andranno opportunamente vagliati ed esaminati: gli utenti e gli operatori di altre imprese appaltatrici per conto dell'Azienda dovranno essere preventivamente informati delle operazioni da svolgere, della durata dei lavori (anche giornaliera) e del periodo di tempo in cui si prevede siano ripristinate le normali condizioni ambientali.

Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'appaltatore relativo ai rischi specifici e nel POS appositamente redatto.

Disposizione 4

L'impresa, negli accessi alle aree di parcheggio libere o eventualmente riservate per i propri mezzi e automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati dal Responsabile dei lavori e/o dal coordinatore per la sicurezza in esecuzione e comunque rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati avendo cura di procedere con estrema cautela e attenzione nel rispetto del patrimonio dell'Agenzia e dei mezzi degli operatori in azione.

9 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'appaltatore dovranno essere identificati dal coordinatore per la sicurezza in esecuzione lasciando copia di proprio documento in corso di validità.

L'elenco degli operatori addetti a svolgere i lavori presso le sedi dell'Azienda sarà fornito preventivamente al Servizio di Vigilanza preposto dall'Azienda, a cura del coordinatore per la sicurezza in esecuzione al quale l'appaltatore l'avrà preventivamente consegnato.

L'appaltatore, successivamente all'aggiudicazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza e alla nota informativa sui rischi che gli verrà consegnata dal coordinatore per la sicurezza in esecuzione.

L'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori e dei servizi dovrà consegnare i seguenti documenti:

- α) Documento di Valutazione dei Rischi aziendali
- β) Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:
 - Nominativo;
 - Mansione;
 - Verbale di formazione;
 - Consegna DPI;
- γ) Elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei alla esecuzione dell'opera;
- δ) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;

- e) Eventuali autocertificazioni riguardanti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08;
- o) Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti nell'unità di produzione;
- γ) Documentazione comprovante l'idoneità della mano d'opera.

10 - ADEMPIMENTI DA PARTE ATER

- il coordinatore per la sicurezza in esecuzione all'atto della consegna dei lavori avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che tratterrà in copia presso l'ufficio; operazione da ripetersi ad ogni modificazione del personale operaio addetto ai lavori;

- il coordinatore per la sicurezza in esecuzione avrà cura di consegnare all'appaltatore il piano di emergenza e di evacuazione delle strutture aziendali - in occasione del primo ordine di lavoro che riguardi le sedi aziendali - nonché dei locali autorimesse degli edifici residenziali, indicanti le vie di esodo, il punto di raccolta nonché tutti i riferimenti utili a cui l'appaltatore ed il proprio personale dovranno riferirsi in qualsiasi momento occorra. In mancanza di detto documento lo svolgimento dei lavori avverrà previo apposite istruzioni impartite di volta in volta a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione:

- Il coordinatore per la sicurezza in esecuzione avrà cura di informare e documentare, con l'apposita nota informativa, i rischi presenti all'interno della strutture e degli ambienti chiusi e nei terrazzamenti non confinati.

11 - IMPLEMENTAZIONE

All'appaltatore consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione, l'appaltatore si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Il coordinamento e la gestione della sicurezza tra committente e ditta appaltatrice è di fondamentale importanza per la riduzione dei pericoli e la conseguente conoscenza dei rischi residui per i lavoratori.

A tale proposito si nomina incaricato dell'ATER per l'attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento per:

Gli incaricati di cui al precedente capoverso e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori e dei servizi affidati in appalto, potranno interrompere lo

svolgimento degli interventi e delle prestazioni qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le stesse, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non potessero più essere svolte in condizioni di sicurezza.

L'Azienda Committente si riserva la facoltà di accertare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, il rispetto delle normative vigenti e disposizioni interne per la salute e sicurezza dei lavoratori dell'appaltatore e di altri lavoratori comunque interessati.

In caso di inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato si provvederà a sospendere immediatamente i lavori.

NOTA: Il presente documento è reso operativo con la compilazione e valutazione dei rischi introdotti dalla ditta appaltatrice, tale valutazione potrà essere effettuata solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto stesso e lo svolgimenti di azioni di cooperazione tra il datore di lavoro e dei servizi (Committente) e della ditta appaltatrice (Aggiudicatario).

Il documento di valutazione, deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive e/o nella redazione del verbale di coordinamento tra l'Impresa Appaltatrice ed il Referente della Sede dell'Azienda e/o di ciascun Responsabile di uffici dell'Ater distaccati, con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure.

Le integrazioni risultanti dai successivi verbali di coordinamento, dovranno essere trasmessi in copia al RUP al fine di tener aggiornato il presente DUVRI.

12 - STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata dei lavori e dei servizi previsti nell'appalto, non suscettibili di ribasso d'asta, , saranno computati separatamente nel Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto ai sensi del D.L.vo 81/2008 e s.m.i. articolo 91, Allegati XV, XV.1 e XV.2.): si riferiscono a:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore per le lavorazioni interferenti mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli apprestamenti, misure preventive e protettive, procedure, impianti e servizi e misure di coordinamento.

I costi della sicurezza, non suscettibili di ribasso d'asta, afferenti la singola opera, sono prodotti in n. 3 documenti separati, uno per ciascun lotto di appalto.

Si precisa che I prezzi adottati con il presente appalto comprendono i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun impresa (oneri specifici propri dell'appaltatore, D.P.I., sorveglianza sanitaria, formazione dei lavoratori, etc., contenuti nella quota percentuale prevista nel Regolamento).

13 - NOTA DI RICHIAMO

Nel corso del periodo contrattuale possono accadere variazioni in aumento della consistenza patrimoniale quali:

- nuove costruzioni e/o acquisizioni di patrimonio immobiliare.

14 - DATI GENERALI ATER, IMPRESA APPALTATRICE E IMPRESA INTERFERENTE

AZIENDA COMMITTENTE – ambito SEDE ATER

Ragione sociale	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Roma
Datore di Lavoro	Dott. Luigi Bussi
Indirizzo	Via Ruggero di Lauria, 28 – 00139 Roma
RSPP	Ing. Mirko Gentile
Medico Competente	Dott. Cristiano De Arcangelis

DATI RELATIVI IMPRESA APPALTANTE

Ragione sociale:

DATI GENERALI DELL'IMPRESA	
Sede Legale: Via e n.ro	
CAP Città Prov.	
Telefono / Fax	
Tipologia ditta	
N.ro iscrizione INAIL	
N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale	

Associazione di categoria di appartenenza	
Anno inizio attività	
Settore produttivo e attività	
Categoria (codice ISTAT)	

REFERENTI PER LA SICUREZZA		
QUALIFICA	COGNOME E NOME	TELEFONO
Datore di lavoro (art. 2/81)	(persona fisica)	
Dirigenti (art. 2/81)	(persona fisica)	
Preposti (art. 2/81)	(persona fisica)	
Responsabile SPP (art. 31/81)	(persona fisica)	

Rapp. Lavoratori per la sicurezza (art. 47/81)	(persona fisica)	
Lavoratori per la gestione emergenze (art. 18/81)	(persona fisica)	
ASL competente		
Medico competente (art. 18/81)	(persona fisica)	

DIPENDENTI			
N° totale dipendenti		di cui:	M F
Dirigenti		di cui:	
Quadri		di cui:	

Impiegati		di cui:		
Operai		di cui:		

DATI DELL'APPALTO	
Importo opera appaltata	Euro 850.000,00
Data inizio lavori	01.10.2023
Data fine lavori	30.09.2024

DATI RELATIVI AD ALTRA IMPRESA INTEFERENTE (tabella da duplicare in caso di necessità)

Ragione sociale:

DATI GENERALI DELL'IMPRESA	
Sede Legale: Via e n.ro	
CAP Città Prov.	
Telefono / Fax	
Tipologia ditta	
N.ro iscrizione INAIL	
N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale	
Associazione di categoria di appartenenza	
Anno inizio attività	
Settore produttivo e attività	
Categoria (codice ISTAT)	

REFERENTI PER LA SICUREZZA		
QUALIFICA	COGNOME E NOME	TELEFONO
Datore di lavoro (art. 2/81)	(persona fisica)	
Dirigenti (art. 2/81)	(persona fisica)	
Preposti (art. 2/81)	(persona fisica)	
Responsabile SPP (art. 31/81)	(persona fisica)	

Rapp. Lavoratori per la sicurezza (art. 47/81)	(persona fisica)	
Lavoratori per la gestione emergenze (art. 18/81)	(persona fisica)	
ASL competente		
Medico competente (art. 18/81)	(persona fisica)	

DIPENDENTI			
N° totale dipendenti	di cui:	M	F
Dirigenti	di cui:		
Quadri	di cui:		
Impiegati	di cui:		
Operai	di cui:		

DATI DELL'APPALTO	
Importo opera appaltata	Euro _____
Data inizio lavori	
Data fine lavori	

15 - ELENCO DELLA SEDE ATER PREVISTA PER L'APPALTO

Via Ruggero di Lauria, 28 (portineria)

Sorveglianza diurna nei giorni lavorativi, con n. 1 vigilante per l'intera giornata (ore 12).

Sorveglianza diurna con n. 1 vigilante durante le ore di ricevimento pubblico

16 - SOVRAPPOSIZIONI ATTIVITÀ INTERFERENTI – ORARI IMPRESA E COMMITTENZA – NELLE SEDI

Via Ruggero di Lauria, 28 (portineria)

Sorveglianza diurna nei giorni lavorativi, con n. 1 vigilante per l'intera giornata (ore 12).

Sorveglianza diurna con n. 1 vigilante durante le ore di ricevimento pubblico

Orario	06.00	07.00	08.00	09.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00
Impresa											

dal Lunedì al Venerdì

17 - MISURE DI EMERGENZA DELLA SEDE ATER

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati ;
- stata istituita la squadra di emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato;
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica;

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi. In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il Datore di Lavoro committente/referente di contratto/R.U.P, supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e dal Medico Competente, dovranno integrare il presente documento il quale andrà a costituire un allegato al contratto.

Figure	Nominativo	Firma
Committente	A.T.E.R. della Provincia di Roma	
RUP	Ing. Mirko Gentile	
Responsabile lavori	Ing. Mirko Gentile	

Roma, 12.06.2023